

## Cartoline da un'altra Ferrara: in stazione i lavori degli studenti

Otto cartoline per raccontare la città vissuta dagli adolescenti: quella dei parchetti e dei sottopassaggi, degli argini e dei campi coltivati che circondano le frazioni. Otto cartoline per imparare ad apprezzare di più il luogo in cui si è cresciuti, anche se sembra marginale, periferico, per iniziare a guardarlo con più affetto. **Si è tenuta sabato pomeriggio presso la stazione dei treni la presentazione del progetto didattico *Cartoline da un'altra Ferrara*, ideato e curato dall'associazione Itturco, grazie al sostegno di Eni, per accompagnare la mostra *Courbet e la natura*, inaugurata a settembre a Palazzo Diamanti.**

Tra viaggiatori muniti di trolley e tifosi di ritorno dallo stadio, l'evento si è svolto in modo decisamente informale ed originale, nella saletta vetrata a sinistra dell'ingresso principale, in un'area commerciale, attualmente vuota ed eccezionalmente arredata per l'occasione: «abbiamo scelto questo spazio abbastanza atipico perché ci è sembrato coerente con i contenuti trattati: **la stazione è il raccordo ideale che lega il centro storico al paesaggio che lo circonda, è un luogo di passaggio che tanti studenti attraversano tutti i giorni**», spiegano i soci de Itturco. Sempre in stazione – **sopra la biglietteria – è stata allestita l'esposizione degli elaborati grafici**, che rimarrà a disposizione di passanti e curiosi fino alla fine della mostra, quindi fino a domenica 6 gennaio.

L'appuntamento è servito a condividere con gli insegnanti e gli studenti coinvolti il risultato di settimane di lavoro: **la realizzazione di una serie di cartoline dedicate ai luoghi naturali a cui i ragazzi sentono di appartenere**, veri e propri autoritratti in assenza, ispirati alla biografia e alla produzione del pittore francese. «**Per Ferrara Arte è fondamentale che le esposizioni siano uno stimolo per la comunità, soprattutto per i più giovani**. I progetti didattici servono a questo: a trasformarle in concrete opportunità educative», ha sottolineato la direttrice di Palazzo Diamanti, **Maria Luisa Pacelli**.

Ad arricchire l'evento – oltre alla straordinaria disponibilità di Rete Ferroviaria Italiana, gruppo FS Italiane – la presenza di Poste Italiane: **Itturco infatti ha disegnato un annullo filatelico dedicato alla magnifica *Quercia di Flagey***, dipinta da Courbet per immortalare l'albero secolare. I presenti hanno potuto in loco scrivere e spedire le cartoline, annullandole con questo timbro speciale – che rimarrà a disposizione fino a fine gennaio di chi ne farà richiesta, presso l'ufficio di viale Cavour.

**Le cartoline sono state realizzate da otto classi appartenenti a cinque scuole medie diverse: Alberto Manzi, Cosmè Tura, Dante Alighieri, Don Milani e Filippo De Pisis.**

Il set a fisarmonica che le comprende da sabato è in vendita al bookshop di Palazzo Diamanti, presso la sede dell'associazione Itturco e in vari negozi ed edicole cittadine. **Il ricavato servirà a sostenere l'attività d'animazione organizzata dalla onlus *Volà nel cuore*** per i bambini ricoverati nel reparto pediatrico dell'Arcispedale Sant'Anna di Cona. Per sapere in quali luoghi si potrà acquistare il set e avere maggiori informazioni sul progetto: [www.palazzodiamanti.it](http://www.palazzodiamanti.it) / [www.ilturco.it](http://www.ilturco.it)